

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 01.10.2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 1 del mese di ottobre, alle ore 11.30 è stato convocato, giusta nota prot. n. 44326/U del 27.09.2024, il Consiglio di Amministrazione della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. presso la sede sociale, sita in Palermo Piazza Castelnuovo n. 35. Il Consiglio di Amministrazione ha avuto inizio alle ore 11.30 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;**
- 2) Servizio di migrazione delle caselle di posta elettronica su dominio della Società e servizi connessi, applicativi office;**
- 3) Contenzioso dipendente societario;**
- 4) Richiesta acquisizione quote societarie;**
- 5) R.S.P.P.;**
- 6) Accordo di convenzione tra l'Amat e la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A;**
- 7) Varie ed eventuali.**

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Dott. Mauro Pantò – Presidente.
- Dott.ssa Rosalia Cardinale – Consigliere.
- Avv. Alfredo Vinciguerra – Consigliere.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dott. Giovan Racalbutto – Sindaco Effettivo;
- Avv. Duilio Piccione – Sindaco Effettivo.

Mentre risulta assente giustificata il Presidente del Collegio Sindacale Rag. Anna Maria Calabrese.



Assume la presidenza il Dott. Mauro Pantò, il quale dichiara valida la seduta e chiama a svolgere, con il consenso dei presenti, la funzione di segretario la dipendente societaria dell'Ufficio Rappresentanza Rapporti Organi Societari, Signora Giovanna Campione.

1) Comunicazioni del Presidente

Nulla da comunicare.

2) Servizio di migrazione delle caselle di posta elettronica su dominio della Società e servizi connessi, applicativi office

Il Presidente rappresenta che, a seguito delle numerose segnalazioni in ordine a malfunzionamenti dei servizi correlati al dominio societario "serviziausiliarisicilia.it", si sono tenuti incontri fra gli Uffici competenti volti a considerare ed individuare soluzioni tecniche più adeguate ed attuali, in grado di sopperire alle nuove e maggiori esigenze della società nel rispetto della normativa di settore. Per quanto sopra il CdA:

-preso atto, delle comunicazioni pervenute al riguardo anche dall'Amministratore di sistema e valutata l'ipotesi di individuare soluzioni tecniche più affidabili quali il "Cloud Hosting", al fine di evitare tempi di inattività per avarie tecniche con riguardo ai server tradizionali (c.d. "downtime");

-verificata, peraltro, la data di scadenza della proroga di tali servizi in favore società RStore, preliminarmente, sono state richieste specifiche informazioni sul registrant (intestatario) e maintainer (manutentore del software) del dominio "serviziausiliarisicilia.it" e sulle caselle mail attualmente in uso mediante la piattaforma open source "Zimbra", le cui disfunzioni hanno determinato significative difficoltà nella gestione della corrispondenza in



entrata ed in uscita. Contestualmente, gli uffici preposti hanno provveduto a richiedere all' o.e. Ecoop S.r.l., iscritto nell'elenco fornitori adottato dalla Servizi Ausiliari Sicilia SCpA per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ed in possesso di competenze idonee alle prestazioni contrattuali, una relazione tecnico-economica, per procedere alla individuazione di un nuovo hosting e per la sostituzione dell'attuale provider di posta elettronica con un nuovo servizio, più affidabile e allineato agli obblighi normativi vigenti. Inoltre, sempre gli uffici preposti, al fine di garantire la piena funzionalità del nuovo sistema di posta elettronica individuato ("Outlook"), ritengono opportuno dotare tutte le postazioni di lavoro attive con il medesimo applicativo, che è stato individuato in Microsoft 365 nella versione Basic e/o Standard in ragione dell'esigenza di migrare o meno i contenuti delle attuali caselle di posta elettronica. Tale valutazione si renderà necessaria dopo l'avvio del servizio in questione.

Ad ogni buon fine i costi delle suddette licenze (vedi sito Microsoft: <https://www.microsoft.com/it-it/microsoft-365/business/compare-all-microsoft-365-business-products?market=it>) sono:

1. Basic: euro 5,60 (oltre iva) utente/mese (costo anno/utente euro 67,20);
2. Standard: euro 11,70 (oltre iva) utente/mese (costo anno/utente euro 140,40).

Per quanto sopra, il Cda, stante la necessità di adeguare il sistema in questione, all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio sindacale

delibera

-di affidare il servizio di posta elettronica, migrazione dei contenuti al nuovo servizio di posta elettronica, formazione all'uso del nuovo sistema, affiancamento e assistenza agli utenti alla Ecoop S.r.l. per l'importo



complessivo di € 12.500,00 oltre Iva di cui € 2.500 oltre IVA (*una tantum*) per la migrazione dei contenuti al nuovo servizio di posta elettronica per la durata di anni uno, fatta salva la possibilità di proroga per sei mesi e opzione quinto d'obbligo.

-di dotare tutte le postazioni di lavoro attive con il medesimo applicativo, che è stato individuato in Microsoft 365 nella versione Basic e/o Standard in ragione dell'esigenza di migrare o meno i contenuti delle attuali caselle di posta elettronica, al fine di garantire la piena funzionalità del nuovo sistema di posta elettronica individuato ("Outlook") per un eventuale ulteriore costo delle suddette licenze di:

1. Basic: euro 5,60 (oltre iva) utente/mese (costo anno/utente euro 67,20);
2. Standard: euro 11,70 (oltre iva) utente/mese (costo anno/utente euro 140,40).

3)Contenzioso dipendente societario

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, la proposta conciliativa formulata dal procuratore del Sig. Alfredo Lusitano, relativa al giudizio iscritto al n. 8544/2023 R.G., promosso dal predetto dipendente contro la S.A.S. S.C.p.A., al fine di valutare l'opportunità per la Società di definire bonariamente la controversia in questione.

Tale contenzioso, attualmente pendente davanti al Tribunale di Palermo, Sezione Lavoro, con udienza di comparizione e discussione fissata per il 10 ottobre 2024, ha ad oggetto:

- il riconoscimento del diritto del ricorrente all'inquadramento contrattuale nella categoria "B" e posizione economica "B4" del C.C.R.L del personale del comparto non dirigenziale della Regione



Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, a far data dal 16 marzo 2016 o dalla diversa data che dovesse essere accertata nel corso del giudizio, con condanna della Società all'attribuzione al dipendente del predetto inquadramento;

- la condanna della Società alla corresponsione al ricorrente delle differenze retributive dovute dal 16 marzo 2016 alla data di deposito del ricorso nella misura di euro 23.119,79 o nella maggiore somma che verrà accertata nel giudizio, anche ad esito di CTU;
- la condanna della Società all'accantonamento in favore del ricorrente del TFR maturato sulle differenze retributive dovutegli in considerazione del superiore inquadramento;
- la condanna della Società al riconoscimento della decorrenza del rapporto di lavoro dalla data del 12.12.2008, *“così come accertato dalla Corte di Appello con sentenza n. 1751/2014 emessa l'11.07.2014”*.

Preliminarmente e per avere un quadro più completo della vicenda, si rappresenta che il Sig. Lusitano è stato assunto alle dipendenze della Società il 16 marzo 2016, in esecuzione della sentenza n. 1715/2014 del Tribunale di Palermo (confermata dalla Corte di Appello di Palermo con sentenza n. 104/2016), con la quale è stato convertito il contratto di somministrazione in contratto di lavoro a tempo indeterminato tra il ricorrente e la SAS ritenuta cessionaria d'azienda, ai sensi dell'art. 2112 C.C., della Multiservizi S.p.A., presso cui il lavoratore aveva prestato servizio con inquadramento al VI livello del CCNL Commercio e terziario. All'atto dell'assunzione il ricorrente è stato inquadrato nella categoria A posizione economica A1 del CCRL applicato in



Azienda con la mansione di operaio generico addetto al servizio di pulizia e sanificazione reparti ospedalieri.

Nel ricorso in esame il dipendente, oltre a lamentare un erroneo inquadramento all'atto dell'assunzione in SAS, rivendica al contempo lo svolgimento di mansioni superiori sin dal 7 agosto 2017, data in cui è stato adibito al servizio di ausiliariato agli uffici e al pubblico presso la ASP di Palermo e sulla base delle quali, a suo dire, avrebbe diritto al superiore inquadramento.

Nelle more del giudizio, il sig. Lusitano, per il tramite del proprio procuratore, ha manifestato la volontà di conciliare la controversia in esame, proponendo quanto segue e, precisamente:

- “il riconoscimento della qualifica in categoria B, livello economico 4 del C.C.R.L del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10,
- “il pagamento del 50% delle differenze economiche”;
- un contributo spese legali pari a 2.000 euro, oltre accessori di legge.

Il procuratore di fiducia della Società, nel giudizio anzidetto ha fornito la propria valutazione sulla opportunità di conciliare la posizione del dipendente societario, esprimendosi in senso positivo con riferimento, in particolare al riconoscimento dell'inquadramento superiore. A questo punto il CdA, dopo ampia discussione, all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio sindacale

delibera

-di aderire parzialmente alla proposta transattiva avanzata dal dipendente societario Sig. Alfredo Lusitano, e, pertanto, di riconoscere l'inquadramento



contrattuale nella categoria "B" e posizione economica "B4" del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 15 maggio 2020 n. 10 a decorrere dal mese successivo alla sottoscrizione di specifica proposta conciliativa;

-il pagamento del 20% delle differenze economiche quantificate nel ricorso depositato il 26.06.2023 nella misura di euro 23.119,79 lorde;

-di riconoscere un contributo alle spese legali per un importo massimo di €. 2.000,00;

-di dare mandato agli Uffici di definire il consequenziale iter amministrativo.

4)Richiesta acquisizione quote societarie

Il Presidente rappresenta che con nota prot. n. 4082 del 07.05.2024, acquisita in pari data al nostro protocollo societario prot. n. 19036, l'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) ha manifestato la volontà di acquisire quote azionarie della S.A.S. S.C.p.A., al fine di potersi avvalere della prestazione di servizi strumentali che la S.A.S. già esercita a favore dei propri azionisti. Per quanto sopra gli uffici societari hanno provveduto a trasmettere con nota prot. n. 20786 del 20.05.2024 all'Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale la suddetta richiesta di acquisto quote societarie, al fine di determinarsi in merito alla disponibilità relativa all'acquisto di azioni della S.A.S. per la successiva stipula dei contratti di servizio. L'ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale ha comunicato con nota prot. n. 3623 acquisita al protocollo societario prot. n. 34987 del 30.07.2024, che la suddetta richiesta di acquisto quote societarie da parte dell'Ente di Sviluppo Agricolo, è stata inoltrata alla Presidenza della Regione Siciliana che, con nota prot. n.



14780 del 17.07.2024 ha rappresentato che non sussistano ostacoli all'accoglimento della proposta e rimane in attesa di conoscere le modalità di attuazione della stessa concordate con gli Uffici regionali. Alla luce di quanto sopra il CdA all'unanimità

delibera

-di dare mandato al Presidente preliminarmente di svolgere le opportune verifiche, col consulente giuridico societario e con gli Uffici e, all'esito di interloquire con l'Assessorato Regionale dell'Economia (Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni) al fine di dare seguito alle modalità di attuazione per l'acquisizione delle quote azionarie da parte di ESA.

5)R.S.P.P.

Il Presidente comunica che l'atto di interpello rivolto al personale in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., appartenente alla categoria "D" del Contratto Collettivo Regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, per la copertura della posizione di *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione*, scaduto alle ore 12.00 del 27 settembre, è andato deserto. Il Presidente ricorda che, nelle more del predetto procedimento, è stato conferito l'incarico *de quo* al Dott. Roberto Bruno, il quale con comunicazione assunta al prot. n. 44960 del 30.09.2024, in ragione dei numerosi adempimenti societari connessi alla figura di RSPP, ha trasmesso le proprie dimissioni subordinando la decorrenza delle stesse alla nomina del nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Stante quanto sopra,



- rilevato che si tratta di un adempimento obbligatorio per la Società e che il mancato rispetto della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione comporta l'applicazione di sanzioni amministrative;
 - visto l'esito negativo dell'interpello interno per ricoprire la posizione di R.S.P.P.;
 - preso atto che le attività in questione sono continuative e/o ordinarie, cui corrisponde un adempimento obbligatorio per la Società;
 - viste le dimissioni dell'attuale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Dott. Roberto Bruno e al fine di assicurare l'osservanza della disciplina in materia di prevenzione e protezione;
- il Consiglio di amministrazione all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio sindacale,

delibera

- di prendere atto che l'atto di interpello interno per individuare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è andato deserto;
- di prendere atto delle dimissioni dall'incarico di RSPP del Dott. Roberto Bruno, subordinando la decorrenza delle stesse alla nomina del nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.;
- di dare mandato all'Ufficio Gare di procedere con gli atti consequenziali volti all'affidamento del servizio di coordinamento del servizio di prevenzione e protezione nonché gli adempimenti relativi agli obblighi e le attività in merito la salute e la sicurezza in ambito lavorativo e servizi connessi.

6)Accordo di convenzione tra l'Amat e la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A

Il Presidente comunica che l'Amat Palermo S.p.A. al fine di massimizzare gli spostamenti con l'utilizzo del mezzo pubblico, principale obiettivo a favore del



decongestionamento del traffico urbano, ha manifestato un interesse all'attivazione di una convenzione che prevede condizioni di miglior favore su due tipologie di abbonamenti in favore del personale dipendente societario e dei loro familiari conviventi:

- Trimestrale "grandi strutture" al costo di €. 30,00 anziché €. 45,00 valido su 4 linee a scelta su bus e tram;
- Annuale ordinario al costo di €. 110,00 anziché €. 300,00 valido su 4 linee a scelta su bus e tram.

Alla luce di quanto sopra, dopo ampia discussione ed approfondimento, il CdA all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

- di approvare la sottoscrizione dell'accordo di convenzione tra la Amat Palermo S.p.A. e la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.
- di dare mandato agli Uffici per gli adempimenti tecnici necessari per l'avvio della suddetta convenzione.

7)Varie ed eventuali.

Nulla su cui deliberare.

La seduta viene tolta alle ore 13.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Gioyanna Campione



Il Presidente
Dott. Mauro Pantò

